
Fisarmonica DCPL26, Organo DCPL38, Pianoforte DCPL39, Maestro collaboratore DCPL31,
Musica vocale da camera DCPL35 (pianoforte), Strumenti a percussione DCPL44,
Arpa DCPLOI, Chitarra DCPL09, Mandolino DCPL32

PIANOFORTE

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

PRIMA PROVA

1. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa, o di altri brani, come sotto indicati.
2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti secondo i programmi sotto riportati.
La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Tale prova può essere integrata con ulteriori ambiti di verifica stabiliti in autonomia dalle istituzioni.

Pianoforte DCPL39

1. Studi scelti tra quelli di C. Czerny (*op. 740*), J.B. Cramer (*60 studi*), M. Clementi (*Gradus ad Parnassum*), I. Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninoff, S. Prokofieff o studi di altri autori di equivalente livello tecnico
2. Programma comprendente:
 - a. un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach o altra composizione polifonica significativa di J.S. Bach
 - b. un movimento di una sonata di M. Clementi, F.J. Haydn, W.A. Mozart, L. Van Beethoven o F. Schubert
 - c. una o più composizioni significative tratte da quelle di F. Schubert, R. Schumann, F. Chopin, F. Liszt, F. Mendelssohn, J. Brahms, C. Franck, C. Debussy, M. Ravel, A. Scriabin, S. Rachmaninoff, S. Prokofiev o di altri autori scritte nei secc. XIX e XX

SECONDA PROVA

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base (Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.), ritenute necessarie per affrontare il percorso formativo dei singoli corsi di diploma accademico di primo livello, sono definiti in autonomia dalle istituzioni.